

# Un'oasi di biodiversità nel Piano di Magadino

Nel Piano di Magadino, un gruppo di giovani si dedica al progetto di agricoltura solidale «Seminterra». Questo li rende pionieri: l'idea dell'agricoltura solidale è relativamente nuova in Ticino.

## *Breve ritratto del progetto "Seminterra"*

Il Ticino è caratterizzato da una società sempre più anziana. Molti giovani abbandonano il Cantone meridionale per motivi di lavoro o di studio. In un contesto agricolo che offre poche opportunità innovative alle nuove generazioni, Renzo Cattori, pioniere dell'agricoltura biologica in Ticino, nel 2019 ha scelto di concedere in affitto 1.4 ettari di terreno a Lidia Selldorf e Eric Vimercati (ps: i nomi li potete lasciare se sono importanti per voi) e al resto del gruppo di giovani di Seminterra. Da allora, grazie al lavoro in sinergia con la terra e la natura i promotori di Seminterra hanno creato un luogo ideale per l'attività di produzione agricola, ma anche un'oasi per la biodiversità e le persone della regione.

Oggi Seminterra coltiva sulla proprietà ortaggi, erbe, bacche e frutta, oltre a cereali e altre colture a gestione estensiva. Il gruppo è organizzato in cooperativa e s'ispira ai modelli di agricoltura solidale.

Il progetto si fonda su un contratto a lungo termine tra produttori e consumatori della regione. Questi ultimi tramite la stipulazione di un abbonamento si impegnano per un anno e ricevono ogni settimana una cassetta di verdure biologiche. Partecipano finanziariamente e attivamente con giornate di lavoro al progetto condividendo così i rischi e i benefici dell'attività agricola. In questo modo si aggirano le derive dell'economia di mercato e si crea spazio per un'agricoltura su piccola scala e altamente sostenibile. Il progetto ha suscitato interesse in Ticino: più di 250 persone (soci) hanno aderito alla cooperativa.

## *Protezione della biodiversità*

Seminterra è caratterizzata da un'elevata **efficienza nell'uso delle risorse** (principi 1 e 2 del diagramma) e attribuisce grande importanza alla **resilienza** (principi da 3 a 7). Per Seminterra è naturale mantenere il suolo sempre coperto, usare il compost invece dei fertilizzanti sintetici e promuovere la diversità nei campi.

La proprietà non dispone di elettricità né di acqua corrente. L'irrigazione avviene con l'aiuto di una pompa meccanica ad immersione e di pannelli solari. Ciò che rende speciale Seminterra è la sua straordinaria promozione della **biodiversità** (principio 5). 450 giovani arbusti di 15 specie autoctone (come il sambuco e la rosa canina) circondano la proprietà come siepi naturali e forniscono un habitat prezioso per molti uccelli e insetti con i loro fiori, bacche e spine. Inoltre, sempre sui campi, si trovano alberi da frutto ad alto fusto di antiche varietà locali e diversi cumuli di rami e pietre (habitat).

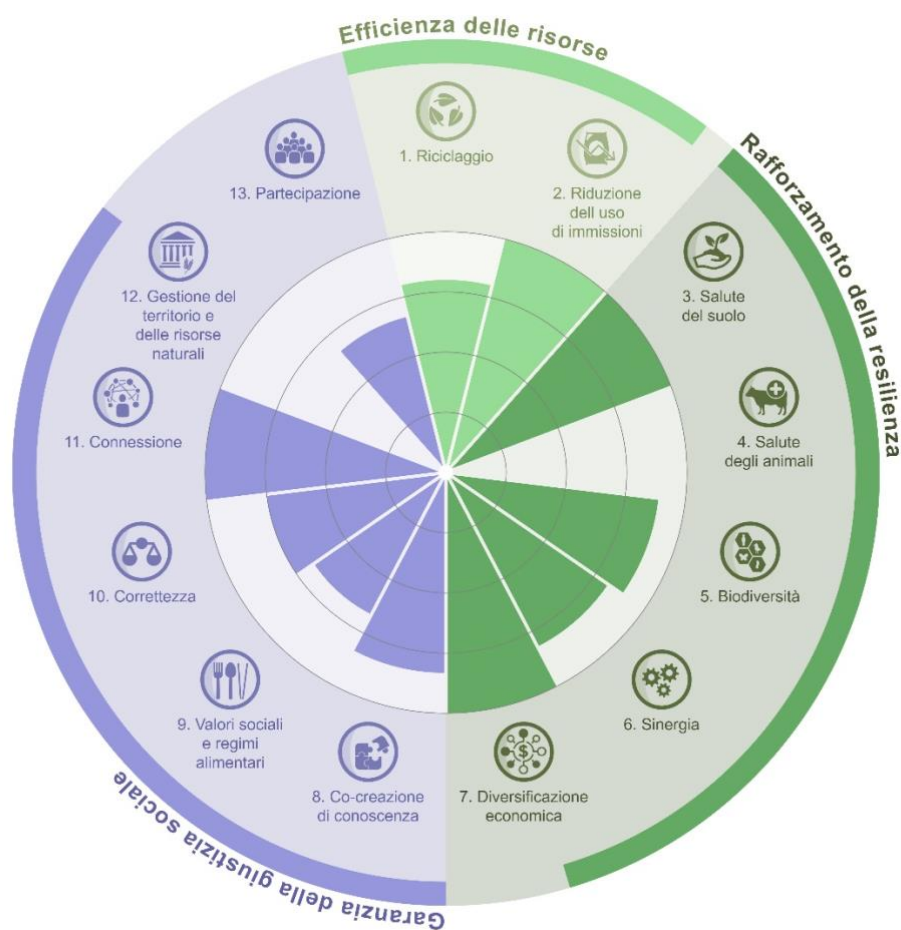
## *Uno spazio d'incontro*

I terreni di Seminterra confinano con un altro progetto di solidarietà chiamato Lortobio. Qui si piantano e si conservano specie rare, si producono semi e si promuove la biodiversità attraverso attività didattiche e di sensibilizzazione con la popolazione locale. Questa situazione di vicinato permette di condividere strumenti, infrastrutture e idee.

Oltre alla stretta collaborazione con Lortobio, Seminterra intrattiene partenariati con le aziende agricole vicine, sia per l'uso di macchinari e di locali che per lo scambio di letame. La **creazione congiunta di conoscenza** (Principio 8) e la **connettività** (Principio 11) è elevata: Seminterra è in contatto con alcune

Università e scuole professionali, partecipa a momenti di sensibilizzazione nelle scuole e organizza visite guidate sui campi.

Seminterra è aperta al mondo esterno e offre alle persone la possibilità di partecipare in modo attivo al progetto. La cooperativa non è un collettivo ristretto ed esclusivo, si tratta di una realtà dinamica e conviviale. Diverse persone vengono coinvolte in diversi modi – alcune si limitano a dare una mano nei campi e a godere della bellezza del luogo. Attraverso le sue diverse attività Seminterra esprime un approccio politico e promuove delle alternative possibili stimolando il dialogo tra i soci e i simpatizzanti della cooperativa.



Il diagramma a ragnocella mostra la valutazione del progetto con lo strumento B-ACT. Ulteriori informazioni sono disponibili [qui](#).

### **Punti salienti del progetto**

- L'idea dell'agricoltura solidale è relativamente nuova in Ticino. Seminterra sta svolgendo un **lavoro pionieristico**. Il collettivo impegnato si mette attivamente in rete con iniziative simili, con le aziende agricole vicine e con varie organizzazioni locali come ConProBio (anch'essa un esempio pratico di successo) o BioTicino. Seminterra promuove così un'agricoltura sostenibile nel Canton Ticino e, come interlocutore attivo, contribuisce all'attuazione della sovranità alimentare, approvata dall'elettorato cantonale nel 2021 con il 62,2% dei voti.

- Seminterra **combina la promozione della biodiversità con l'agricoltura**: attraverso le sue pratiche agricole diversificate e rispettose delle risorse, la cooperativa dimostra che la conservazione della biodiversità è possibile anche direttamente nei campi destinati alla produzione. In questo modo la cooperativa presenta un esempio concreto e alternativo che si inserisce nel dibattito sul "land sparing" dove si cerca di intensificare i terreni più adatti all'agricoltura.

### *Queste sono le sfide del progetto*

- Molti abitanti del Ticino vivono sparsi in villaggi situati in valli relativamente remote. Il loro legame con l'agricoltura è relativamente alto e in molti centri urbani sono presenti regolarmente mercati con prodotti agricoli: ciò comporta che le opportunità di acquistare prodotti direttamente dalle aziende agricole sono abbastanza elevate. Questo rende più difficile il fatto di **raggiungere e interessare molte persone con il progetto**.
- In quanto cooperativa, Seminterra non è riconosciuta dal governo federale come azienda agricola. **Questo perché la Legge sulla proprietà contadina e fondiaria, la Legge sulla pianificazione territoriale e la Legge sull'agricoltura non prevedono che le cooperative come Seminterra possano coltivare i terreni agricoli e produrre alimenti**. Le leggi sono orientate unicamente al modello classico di azienda agricole famigliare. Di conseguenza, Seminterra non riceve pagamenti diretti e non può acquistare terreni agricoli, anche se da anni produce cibo in modo sostenibile. Questo comporta diverse difficoltà. Gli 1,4 ettari di terreno non appartengono a Seminterra, ma sono stati affittati alla cooperativa. Ciò comporta incertezze e difficoltà quando si tratta di realizzare investimenti in infrastrutture o impianti.
- **Mantenere Seminterra come luogo di incontro vivace e dinamico è una sfida**. Per mantenere i membri della cooperativa motivati e rinnovare il coinvolgimento, è importante condividere con tutti i progressi, gli sviluppi, ma anche le idee e i progetti futuri del collettivo.

Descrizione del progetto sul sito web di Biovision: [www.biovision.ch/story/leuchtturm-seminterra/](http://www.biovision.ch/story/leuchtturm-seminterra/)